

Schriftliche Abiturprüfung 2005
Fach: Italienisch
Prüfungsart: 1./2. Prüfungsfach
Dauer: 5 Stunden

Teil I : Textaufgabe zum nicht-literarischen Bereich

(Arbeitszeit: ca. 3 Std.)

Teil II: Textaufgabe zum literarischen Bereich

(Arbeitszeit: ca. 2 Std.)

Hinweise zur Durchführung der Prüfung:

Die Aufgabenstellung besteht aus zwei Teilen.

Die jeweils angegebene Arbeitszeit ist als Empfehlung zu verstehen.

Die in der Aufgabenstellung vorgesehene Nummerierung ist zu übernehmen.

Zitate sind als solche zu kennzeichnen.

Erlaubte Hilfsmittel:

Die Benutzung eines einsprachigen italienischen Wörterbuchs ist zulässig.

Die Aufgaben umfassen 7 Seiten

Teil I: Textaufgabe zum nicht-literarischen Bereich

L'articolo è tratto dal **Corriere della Sera**, 27 agosto 2004, p.49, Cronaca di Milano, di Annachiara Sacchi

1 I rettori:basta affitti-truffa per gli studenti

2 Un commissario alle residenze universitarie. Per combattere “forme di strozzinaggio” a
3 danno della popolazione studentesca. O un ufficio speciale che calmieri gli affitti e
4 controlli eventuali abusi. Subito, senza aspettare l'avvio di un altro anno accademico.
5 Coinvolgendo le istituzioni e gli imprenditori lombardi “per i quali i giovani sono una
6 risorsa, anche se a volte sembrano non accorgersene”.

7 Sono i rettori a chiedere nuove forme di tutela per i loro iscritti. Per quei 49 mila
8 studenti fuorisede che, in questi giorni, sono a caccia di un letto in città. E che, spesso,
9 sono costretti ad accettare contratti irregolari. Come – ultimo caso denunciato dal Sunia –
10 il noleggio in nero dei mobili: anche 4.800 euro all'anno per divano, televisione e
11 frigorifero. Oltre all'affitto, naturalmente.

12 “Milano sta rischiando molto – commenta Carlo Secchi, rettore della Bocconi, dove si
13 concentra il 60 per cento dei fuorisede degli iscritti a Milano – e la situazione peggiora di
14 anno in anno. Il timore è che gli studenti bravi, quelli che noi tutti vogliamo, si sentano
15 scoraggiati a venire a studiare da noi”.

16 Eppure, nei mesi scorsi, le prime battaglie contro l'emergenza casa sono state
17 combattute. Coinvolgendo l'Aler e l'assessorato all'Urbanistica. “Ma i tempi – dice
18 Secchi – sono sfasati rispetto ai bisogni. Ci vogliono segnali forti e maggiori controlli”.
19 Segnalando tutti i casi di truffa, per esempio. “Ma ci vorrebbe un punto di riferimento
20 istituzionale. Non dico un difensore civico degli studenti, ma quasi. Penso a un
21 commissario. Un'altra figura istituzionale che tenga alta la visibilità del problema. Come
22 per i depuratori. Uno che tenga viva la tensione, che dica ai milanesi: state attenti, è tutto
23 a vostro danno non accogliere gli studenti. Come la Scala ha Muti, anche gli universitari
24 devono avere il loro punto di riferimento”.

25 La “città proibita”, la chiamano in molti. Tutti quei ragazzi costretti a fare i pendolari
26 perché non possono permettersi l'affitto a Milano. “Ma gli atenei – continua Giulio

27 Ballio, a capo del Politecnico – non possono gestire in proprio l'accoglienza: non
28 abbiamo le risorse né le competenze. È il mondo economico lombardo che deve
29 muoversi, visto che trae grossi benefici dagli studenti. E le istituzioni devono aiutare i
30 proprietari a dare affitti ragionevoli. Il rischio è che questi ragazzi vivano in condizioni
31 disumane: quattro in una stanza a 600 euro". E il paragone tra studenti ed
32 extracomunitari viene portato come esempio sempre più spesso.
33 Anche i professori a contratto, però, risentono la mancanza di alloggi. Lo sottolinea
34 Stefano Zecchi, presidente dell'Accademia di Brera, che, nell'area della Bovina in cui si
35 "allargherà" l'ateneo, ha chiesto di creare una casa dello studente. "È assurdo – dice –
36 che non ci siano spazi per studenti e docenti. Ed è altrettanto assurdo che a Milano, e in
37 Lombardia, manchi un assessore all'Università". (457 parole)

Vokabelhilfen:

- 1 truffa – Betrug, Schwindel, Prellerei
- 2 strozzinaggio - Wucher
- 3 calmierare – limitare il prezzo più alto
- 8 studenti fuorisede – studenti da altre città o regioni
- 10 Sunia - Sindacato Unitario Nazionale Inquilini ed Assegnatari (Mieterbund)
- 12 Bocconi – università di Milano
- 17 Aler – Azienda lombarda per l'edilizia residenziale (pubblica)
- 18 sfasato in rispetto a – non adeguato
- 22 depuratore – impianto per pulire le acque della fognatura
- 26 ateneo – università
- 34 Bovina – clinica universitaria di Milano

Aufgaben:

1 Comprensione

- 1.1 Descriva i problemi attuali degli studenti delle università di Milano!
- 1.2 Quali sono le paure dei professori e dei rettori?
- 1.3 Che significa l'espressione "città proibita" in questo contesto?

2 Analisi

- 2.1 In che modo potrebbero essere risolti questi problemi?

3 Commento

- 3.1 Valuti i vantaggi e gli svantaggi di essere un fuorisede!

Übersetzung:

da riga 25 ("La città proibita"...) a riga 35 (...dello studente.)

Teil II: Aufgabe zum literarischen Bereich

Il testo è tratto dal romanzo „Fontamara“ di Ignazio Silone, Mondadori, Milano 1997, pp. 41-43.

Fontamara è la storia di un paese della Marsica e della prima giovinezza abruzzese dell'autore spiegando la lotta di Silone contro l'ingiustizia e gli abusi del potere istituzionale.

1 Tre anni prima quando l'Impresario era arrivato dalle nostre parti, nessuno sapeva chi
2 fosse né dove fosse nato. Sembrava un commesso viaggiatore qualunque, e prese
3 alloggio in una locanda, dove va la gente di passaggio. Cominciò a comprare mele nel
4 mese di maggio, quando le mele sono ancora sugli alberi e i cafoni han bisogno di
5 moneta. Poi cominciò a comprare cipolle, fagioli, lenticchie, pomodori. Tutto quello che
6 comprava, lo spediva a Roma. Più tardi mise su un allevamento di porci. Poi cominciò a
7 occuparsi anche di cavalli. In breve, finì con l'occuparsi di tutto: galline, conigli, api,
8 pelli di animali, lavori stradali, terre, laterizi, legnami. Lo si vedeva in tutte le fiere, in
9 tutti i mercati dei dintorni. La sua apparizione creava un turbamento di nuovo genere. I
10 vecchi proprietari di terre, in principio, lo guardavano con disprezzo, si rifiutavano di
11 trattare con lui. L'Impresario li aveva sottomessi a uno a uno. Non ci fu più un solo
12 affare importante nel quale egli non la spuntasse. Da dove prendeva tutti quei soldi?
13 Insospettiti, i vecchi proprietari arrivarono fino al punto di denunciarlo ai carabinieri
14 come fabbricante di biglietti falsi. Ma i biglietti non risultarono falsi. Si scoprì piuttosto
15 che dietro l'Impresario c'era una banca che gli forniva il denaro di cui aveva bisogno.
16 Anche a Fontamara si riseppe quella scoperta e per un pezzo si parlò di quel fatto nuovo
17 e bizzarro che nessuno, neppure il general Baldissera, riusciva a capire. Fu quello anzi il
18 primo di una serie di fatti nuovi per noi incomprensibili. Un po' per nostra esperienza e
19 più per sentito dire, noi sapevamo che una banca può servire per conservare i soldi
20 oppure per spedirli dall'America in Italia, oppure per cambiarli nella moneta di un altro
21 paese. Ma che c'entrava la banca con gli affari? Come poteva interessarsi una banca

22 nell'allevamento dei porci, nella costruzione di case, nella conceria delle pelli, nella
23 fabbrica di mattoni? Molti fatti strani seguirono a quell'inizio. Per spiegare quel rapido
24 insolito arricchimento, di cui tutta la contrada parlava, qualcuno allora disse:
25 "L'Impresario ha scoperto l'America dalle nostre parti, quest'è la verità."
26 "L'America?" rispondevano quelli che c'erano stati.
27 "L'America è lontana e ha tutt'altro aspetto."
28 "L'America è dappertutto" aveva ribattuto l'Impresario a quelli che gli avevano riferito
29 la discussione. È dappertutto, basta saperla vedere."
30 "Ma come va che un forestiero ha scoperto qualcosa nella contrada in cui noi siamo nati,
31 e noi, prima di lui, non l'avevamo vista?"
32 "L'America è nel lavoro" aveva anche detto l'Impresario asciugandosi il sudore.
33 "E noi forse non lavoriamo?" gli era stato risposto.
34 "Quelli che più lavorano, sono i più poveri."
35 Chiacchiere a parte, non c'era però dubbio che quell'uomo straordinario avesse trovato
36 l'America nella nostra contrada. Egli aveva trovato la ricetta per trasformare in oro anche
37 le spine. Qualcuno affermò ch'egli avesse venduto l'anima al Diavolo in cambio della
38 ricchezza, e forse aveva ragione. A ogni modo, dopo l'inchiesta dei carabinieri sulla carta
39 moneta, l'autorità dell'Impresario era cresciuta enormemente. Egli rappresentava la
40 banca. I vecchi proprietari cominciarono a tremare di fronte a lui. Con tutto ciò, non
41 riuscivamo a capacitarci come gli avessero ceduto perfino il posto di sindaco (o di
42 podestà, che per noi era lo stesso).
43 Le donne che scopavano nel cortile della villa, appena ci videro corsero a chiamare
44 Rosalia, la moglie dell'Impresario. Essa apparve come una furia. Era una donna già
45 anziana, vestita alla cittadina, con una testa di uccello da preda, con un corpo lungo e
46 secco. (577 parole)

Hilfen:

- 3 locanda – trattoria con albergo
- 4 cafoni – contadini / gente grossolana
- 8 laterizi – Ziegelsteine
- 12 spuntasse/spuntare – riuscire; apparire
- 37 spine – Dornen/Stacheln/Fischgräten
- 22 conceria - Gerberei
- 41 capacitarci – comprendere
- 41 ceduto – dato / lasciato

Aufgaben:

1. Comprensione

- 1.1 Chi sono i protagonisti in questo brano?
- 1.2 Quali sono le attività dell’Impresario?
- 1.3 Descriva le reazioni dei Fontamaresi a queste attività dell’Impresario.

2. Analisi

- 2.1 Che cosa simbolizza la parola “America” in questo brano?

3. Commento

- 3.1 In che modo si distinguono e si rassomigliano il racconto “Il lungo viaggio” di Sciascia e il brano tratto dal romanzo “Fontamara” di Silone?

Schriftliche Abiturprüfung 2005

Fach: Italienisch

Prüfungsart: 3. Prüfungsfach

Dauer: 3,5 Stunden

Teil I : Textaufgabe zum nicht-literarischen Bereich

(Arbeitszeit: ca. 2 Std.)

Teil II: Textaufgabe zum literarischen Bereich

(Arbeitszeit: ca. 1,5 Std.)

Hinweise zur Durchführung der Prüfung:

Die Aufgabenstellung besteht aus zwei Teilen.

Die jeweils angegebene Arbeitszeit ist als Empfehlung zu verstehen.

Die in der Aufgabenstellung vorgesehene Nummerierung ist zu übernehmen.

Zitate sind als solche zu kennzeichnen.

Erlaubte Hilfsmittel:

Die Benutzung eines einsprachigen italienischen Wörterbuchs ist zulässig.

Die Aufgaben umfassen 7 Seiten

Teil I: Textaufgabe zum nicht-literarischen Bereich

L'articolo è tratto dal **Corriere della Sera**, 27 agosto 2004, p.49, Cronaca di Milano, di Annachiara Sacchi

1 I rettori:basta affitti-truffa per gli studenti

2 Un commissario alle residenze universitarie. Per combattere “forme di strozzinaggio” a
3 danno della popolazione studentesca. O un ufficio speciale che calmieri gli affitti e
4 controlli eventuali abusi. Subito, senza aspettare l'avvio di un altro anno accademico.

5 Coinvolgendo le istituzioni e gli imprenditori lombardi “per i quali i giovani sono una
6 risorsa, anche se a volte sembrano non accorgersene”.

7 Sono i rettori a chiedere nuove forme di tutela per i loro iscritti. Per quei 49 mila
8 studenti fuorisede che, in questi giorni, sono a caccia di un letto in città. E che, spesso,
9 sono costretti ad accettare contratti irregolari. Come – ultimo caso denunciato dal Sunia
10 – il noleggio in nero dei mobili: anche 4.800 euro all'anno per divano, televisione e
11 frigorifero. Oltre all'affitto, naturalmente.

12 “Milano sta rischiando molto – commenta Carlo Secchi, rettore della Bocconi, dove si
13 concentra il 60 per cento dei fuorisede degli iscritti a Milano – e la situazione peggiora
14 di anno in anno. Il timore è che gli studenti bravi, quelli che noi tutti vogliamo, si
15 sentano scoraggiati a venire a studiare da noi”.

16 Eppure, nei mesi scorsi, le prime battaglie contro l'emergenza casa sono state
17 combattute. Coinvolgendo l'Aler e l'assessorato all'Urbanistica. “Ma i tempi – dice
18 Secchi – sono sfasati rispetto ai bisogni. Ci vogliono segnali forti e maggiori controlli”.
19 Segnalando tutti i casi di truffa, per esempio. “Ma ci vorrebbe un punto di riferimento
20 istituzionale. Non dico un difensore civico degli studenti, ma quasi. Penso a un
21 commissario. Un'altra figura istituzionale che tenga alta la visibilità del problema.
22 Come per i depuratori. Uno che tenga viva la tensione, che dica ai milanesi: state attenti,
23 è tutto a vostro danno non accogliere gli studenti. Come la Scala ha Muti, anche gli
24 universitari devono avere il loro punto di riferimento”.

25 La “città proibita”, la chiamano in molti. Tutti quei ragazzi costretti a fare i pendolari
26 perché non possono permettersi l'affitto a Milano. “Ma gli atenei – continua Giulio

27 Ballio, a capo del Politecnico – non possono gestire in proprio l'accoglienza: non
28 abbiamo le risorse né le competenze. È il mondo economico lombardo che deve
29 muoversi, visto che trae grossi benefici dagli studenti. E le istituzioni devono aiutare i
30 proprietari a dare affitti ragionevoli. Il rischio è che questi ragazzi vivano in condizioni
31 disumane: quattro in una stanza a 600 euro". E il paragone tra studenti ed
32 extracomunitari viene portato come esempio sempre più spesso.
33 Anche i professori a contratto, però, risentono la mancanza di alloggi. Lo sottolinea
34 Stefano Zecchi, presidente dell'Accademia di Brera, che, nell'area della Bovina in cui si
35 "allargherà" l'ateneo, ha chiesto di creare una casa dello studente. "È assurdo – dice –
36 che non ci siano spazi per studenti e docenti. Ed è altrettanto assurdo che a Milano, e in
37 Lombardia, manchi un assessore all'Università". (457 parole)

Vokabelhilfen:

- 1 truffa – Betrug, Schwindel, Prellerei
- 2 strozzinaggio - Wucher
- 3 calmierare – limitare il prezzo più alto
- 8 studenti fuorisede – studenti da altre città o regioni
- 10 Sunia - Sindacato Unitario Nazionale Inquilini ed Assegnatari (Mieterbund)
- 12 Bocconi – università di Milano
- 17 Aler – Azienda lombarda per l'edilizia residenziale (pubblica)
- 18 sfasato – non adeguato
- 22 depuratore – impianto per pulire le acque della fognatura
- 26 ateneo – università
- 34 Bovina – clinica universitaria di Milano

Aufgaben:

1 Comprensione

- 1.1 Descriva i problemi attuali degli studenti delle università di Milano!
- 1.2 Quali sono le paure dei professori e dei rettori?
- 1.3 Che significa l'espressione "città proibita" in questo contesto?

3 Commento

- 3.1 Valuti i vantaggi e gli svantaggi di essere un fuorisede!

Übersetzung:

da riga 25 ("La città proibita"...) a riga 32 (...più spesso.)

Teil II: Aufgabe zum literarischen Bereich

Il testo è tratto dal romanzo „Fontamara“ di Ignazio Silone, Mondadori, Milano 1997, pp. 41-43.

Fontamara è la storia di un paese della Marsica e della prima giovinezza abruzzese dell'autore spiegando la lotta di Silone contro l'ingiustizia e gli abusi del potere istituzionale.

1 Tre anni prima quando l'Impresario era arrivato dalle nostre parti, nessuno sapeva chi
2 fosse né dove fosse nato. Sembrava un commesso viaggiatore qualunque, e prese
3 alloggio in una locanda, dove va la gente di passaggio. Cominciò a comprare mele nel
4 mese di maggio, quando le mele sono ancora sugli alberi e i cafoni han bisogno di
5 moneta. Poi cominciò a comprare cipolle, fagioli, lenticchie, pomodori. Tutto quello che
6 comprava, lo spediva a Roma. Più tardi mise su un allevamento di porci. Poi cominciò a
7 occuparsi anche di cavalli. In breve, finì con l'occuparsi di tutto: galline, conigli, api,
8 pelli di animali, lavori stradali, terre, laterizi, legnami. Lo si vedeva in tutte le fiere, in
9 tutti i mercati dei dintorni. La sua apparizione creava un turbamento di nuovo genere. I
10 vecchi proprietari di terre, in principio, lo guardavano con disprezzo, si rifiutavano di
11 trattare con lui. L'Impresario li aveva sottomessi a uno a uno. Non ci fu più un solo
12 affare importante nel quale egli non la spuntasse. Da dove prendeva tutti quei soldi?
13 Insospettiti, i vecchi proprietari arrivarono fino al punto di denunciarlo ai carabinieri
14 come fabbricante di biglietti falsi. Ma i biglietti non risultarono falsi. Si scoprì piuttosto
15 che dietro l'Impresario c'era una banca che gli forniva il denaro di cui aveva bisogno.
16 Anche a Fontamara si riseppe quella scoperta e per un pezzo si parlò di quel fatto nuovo
17 e bizzarro che nessuno, neppure il general Baldissera, riusciva a capire. Fu quello anzi il
18 primo di una serie di fatti nuovi per noi incomprensibili. Un po' per nostra esperienza e
19 più per sentito dire, noi sapevamo che una banca può servire per conservare i soldi
20 oppure per spedirli dall'America in Italia, oppure per cambiarli nella moneta di un altro
21 paese. Ma che c'entrava la banca con gli affari? Come poteva interessarsi una banca

22 nell'allevamento dei porci, nella costruzione di case, nella conceria delle pelli, nella
23 fabbrica di mattoni? Molti fatti strani seguirono a quell'inizio. Per spiegare quel rapido
24 insolito arricchimento, di cui tutta la contrada parlava, qualcuno allora disse:
25 "L'Impresario ha scoperto l'America dalle nostre parti, quest'è la verità."
26 "L'America?" rispondevano quelli che c'erano stati.
27 "L'America è lontana e ha tutt'altro aspetto."
28 "L'America è dappertutto" aveva ribattuto l'Impresario a quelli che gli avevano riferito
29 la discussione. È dappertutto, basta saperla vedere."
30 "Ma come va che un forestiero ha scoperto qualcosa nella contrada in cui noi siamo
31 nati, e noi, prima di lui, non l'avevamo vista?"
32 "L'America è nel lavoro" aveva anche detto l'Impresario asciugandosi il sudore.
33 "E noi forse non lavoriamo?" gli era stato risposto.
34 "Quelli che più lavorano, sono i più poveri."
35 Chiacchiere a parte, non c'era però dubbio che quell'uomo straordinario avesse trovato
36 l'America nella nostra contrada. Egli aveva trovato la ricetta per trasformare in oro
37 anche le spine. Qualcuno affermò ch'egli avesse venduto l'anima al Diavolo in cambio
38 della ricchezza, e forse aveva ragione. A ogni modo, dopo l'inchiesta dei carabinieri
39 sulla carta moneta, l'autorità dell'Impresario era cresciuta enormemente. Egli
40 rappresentava la banca. I vecchi proprietari cominciarono a tremare di fronte a lui. Con
41 tutto ciò, non riuscivamo a capacitarci come gli avessero ceduto perfino il posto di
42 sindaco (o di podestà, che per noi era lo stesso).
43 Le donne che scopavano nel cortile della villa, appena ci videro corsero a chiamare
44 Rosalia, la moglie dell'Impresario. Essa apparve come una furia. Era una donna già
45 anziana, vestita alla cittadina, con una testa di uccello da preda, con un corpo lungo e
46 secco. (577 parole)

Hilfen:

- 3 locanda – trattoria con albergo
- 4 cafoni – contadini / gente grossolana
- 8 laterizi – Ziegelsteine
- 12 spuntasse/spuntare – riuscire; apparire
- 37 spine – Dornen/Stacheln/Fischgräten
- 22 conceria - Gerberei
- 41 capacitarci – comprendere
- 41 ceduto – dato / lasciato

Aufgaben:

1. Comprensione

- 1.1 Chi sono i protagonisti in questo brano?
- 1.2 Quali sono le attività dell'Impresario?
- 1.3 Descriva le reazioni dei Fontamaresi a queste attività dell'Impresario?

2. Commento

- 2.1 In che modo si distinguono e si rassomigliano il racconto "Il lungo viaggio" di Sciascia e il brano tratto dal romanzo "Fontamara" di Silone?